

**PIANO DELLE PERFORMANCES – PIANO DETTAGLIATO
DEGLI OBIETTIVI 2019**

COMUNE DI ROSOLINI

LIBERO CONSORZIO SIRACUSA

Sommario

Sommario	2
INTRODUZIONE	3
IDENTITA'	3
ORGANI ISTITUZIONALI	4
LE FUNZIONI DELL'ENTE	4
ATTRIBUZIONI SPECIFICHE PREVISTE DALLA LEGGE 135/2012	9
AMMINISTRAZIONE COMUNALE	10
PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI PIANO DELLE PERFORMANCES ESERCIZIO 2019	12
PREMESSA	12
DESCRIZIONE ANALITICA OBIETTIVI	14
PREMESSE	14
METODOLOGIA RINEGOZIAZIONE OBIETTIVI	22

INTRODUZIONE

IDENTITA'

Il Comune di ROSOLINI è un Ente Pubblico Territoriale i cui poteri e funzioni trovano principio direttamente nella Costituzione della Repubblica Italiana (art. 114). I Comuni, infatti, secondo la Carta Costituzionale, sono enti autonomi con potestà statutaria, titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le competenze rispettivamente di Stato e Regione. Hanno inoltre autonomia finanziaria di entrata e di spesa, hanno risorse autonome, stabiliscono e applicano tributi ed entrate proprie, secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario.

L'Ente locale rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Se volessimo dare una definizione al " Comune" potremmo dire che è **una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita.**

L' Articolo 3 del TUEL al comma 2, 4 e 5 stabilisce che <<2. Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo>>. 4. <<I comuni e le province hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica>>. 5. <<I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali>>.

Il Comune è un Ente Pubblico Territoriale; è un Ente pubblico perché esercita funzioni di amministrazione, ed è pubblico perché svolge la funzione di tutelare un interesse collettivo e proprio per questo non può esistere che un Ente pubblico venga dismesso o chiuda come un soggetto privato che ha personalità giuridica; anche nel caso estremo della dichiarazione di dissesto a differenza di una società privata l'ente non cessa di esistere, continua la propria attività se pur con delle limitazioni di natura economico e patrimoniale. E' evidente che il Comune è Ente locale, poiché cura gli interessi collettivi legato al proprio territorio, al territorio che gli è assegnato.

Infine l'Ente locale gode di un particolare regime giuridico che gli permette di avere la capacità giuridica di amministrare i propri interessi (autarchia), e della capacità di risolvere i conflitti (autotutela), e della autonomia politica che amministrativa, potendo deliberare regolamenti per organizzare la propria attività o per stabilire le regole nei rapporti con i terzi.

Il crescente affermarsi di taluni nuovi principi di gestione, fondati sulla progressiva introduzione di criteri di economia aziendale, sta spostando l'attenzione di molti operatori degli enti locali verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione. Questi criteri, che mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal Comune, vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle risorse disponibili.

ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi di governo del Comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente ed ha le seguenti competenze in base a quanto previsto dall'articolo 42 del TUEL. La Giunta è organo collegiale esecutivo le cui competenze sono anch'esse definite dalla normativa vigente. Il Sindaco è il capo dell'Amministrazione Comunale ed è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune.

Il Sindaco rappresenta l'ente, convoca e presiede la giunta ed esercita, altresì, le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge.

LE FUNZIONI DELL'ENTE

Le competenze dell'Ente sono definite dalle leggi nazionali o regionali che stabiliscono funzioni proprie o delegate.

La costituzione all'Art. 114. stabilisce che: <<La Repubblica è costituita dai Comuni, dalle Province, dalle Città metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato. I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione>>. I comuni ai sensi dell'art. 119 della costituzione sono attribuite le funzioni amministrative.

Le funzioni attribuite ai Comuni sono state oggetto di norma solo nel 2009 con la legge 42/2009 che provvisoriamente ha individuato alcune funzioni fondamentali.

L'art. 19 del DL 95/2012 convertito con legge 135/2012 ha introdotto novità importanti sulle funzioni fondamentali attribuite ai Comuni e sulla gestione in forma associata.

L'elenco per i comuni è definito dal comma 3 dell'art. 21 della legge citata e ricomprende sei ambiti funzionali con i relativi servizi.

Si tratta, nello specifico, di:

- a) funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, nella misura complessiva del 70 per cento delle spese come certificate dall'ultimo conto del bilancio disponibile alla data di entrata in vigore della presente legge;
- b) funzioni di polizia locale;
- c) funzioni di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché l'edilizia scolastica;

d) funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti;

e) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, fatta eccezione per il servizio di edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia nonché per il servizio idrico integrato;

f) funzioni del settore sociale.

Con l'art. 19 del d.l. n. 95 del 2012, conv. in l. n. 135/2012 sono state individuate, innovativamente, rispetto a quanto stabilito in precedenza con il DL 49/2009, attraverso una elencazione più ampia di quella definita per la individuazione delle voci di spesa per il calcolo del fabbisogno standard le seguenti specifiche funzioni:

a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;

b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;

c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;

d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;

e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;

g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 119, quarto comma, della Costituzione;

h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;

i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;

l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici,

nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.

L'art. 19 del d.l. n. 95/2012, a differenza di quanto espressamente dichiarato nel senso della "provvisorietà" dall'art. 21 della l. n. 42/2009, sembra indubbiamente attribuire alle funzioni fondamentali da esso individuate il carattere della definitività

Riportiamo schematicamente, quanto previsto originariamente dalla legge 42/2009, le modifiche introdotte dall'art. 19 del DL 95/2012:

A) funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo; Legge 42/2009



A) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo; Legge 135/2012

B) funzioni di polizia locale; Legge 42/2009



I) polizia municipale e polizia amministrativa locale; Legge 135/2012

C) funzioni di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché l'edilizia scolastica; Legge 42/2009



H) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici; Legge 135/2012

D) funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti; Legge 42/2009



B) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale; Legge 135/2012

E) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, fatta eccezione per il servizio di edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia nonché per il servizio idrico integrato; Legge 42/2009



D) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale; Legge 135/2012

F) funzioni del settore sociale; Legge 42/2009



G) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 119, quarto comma, della Costituzione; Legge 135/2012

ATTRIBUZIONI SPECIFICHE PREVISTE DALLA LEGGE 135/2012

c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;

e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;

l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale

Inoltre la norma prevede obblighi di gestione associata per i comuni inferiore a 1.000 e non superiore a 5.000 abitanti.

Innanzitutto, la individuazione delle funzioni fondamentali operata con l'art. 19 del d.l. n. 95/2012 sembra caratterizzata, per quello che si è cercato di rappresentare, da una sorta di rinvio mobile alla legislazione statale e regionale di conferimento delle funzioni agli enti locali, piuttosto che da una determinazione "statica" dei compiti comunali da considerare come caratterizzanti ai sensi della lett. p) dell'art. 117 della Costituzione.

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

SINDACO



AVV. INCATASCIATO
GIUSEPPE

PROCLAMAZIONE 12.06.2018
Detiene le deleghe in materia di:

- Bilancio e Finanze
- Risorse Umane
- Cultura e beni culturali

BRANCA GIUSEPPE -VICE SINDACO

GIUNTA COMUNALE

DI STEFANO CARMELO

Detiene le deleghe in materia di:

- Affari Generali e legali
- Entrate - tributi
- Sviluppo e programmazione economica

Detiene le deleghe in materia di:

- Territorio
- LLPP
- Urbanistica
- Edilizia scolastica

ARANGIO FRANCESCO

Detiene le deleghe in materia di:

- Ecologia
- Igiene e sanità
- Protezione civile
- Sport

COLLEMI ROSINA

Detiene le deleghe in materia di:

- Pubblica istruzione
- Polizia Municipale
- Viabilità e trasporti
- Annona
- Randagismo
- Agricoltura e artigianato

Detiene le deleghe in materia di:

- Servizi Sociali
- Politiche per la famiglia
- Associazionismo e volontariato
- Politiche giovanili
- Servizi cimiteriali

PREMESSA

l'obiettivo gestionale, che delinea e approva la Giunta Comunale, trae spunto dal Macro Obiettivo, la cui definizione ed approvazione è di competenza del Consiglio Comunale, che con il nuovo ordinamento approva il Bilancio per Missioni Programmi e titoli.

Dal Macro è necessario ed indispensabile passare alla gestione ed è questa la fase più importante che ha subito diversi interventi anche da parte del legislatore e che dovrebbe portare il sistema a "lavorare" per obiettivi.

A tal riguardo serve evidenziare che quanto sopra riportato è supportato anche dalla normativa vigente e specificatamente l'art. 10 del D.Lgs. 27/10/2010 n. 150 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" che stabilisce cosa si deve intendere per piano delle performance e lo definisce come "documento programmatico triennale, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, con il quale individuare gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definire, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori".

Con il D.L. 174 del 10/10/2012, conv. con L. 213 del 7/12/2012 è stato aggiunto all'art. 169 del TUEL (D. Lgs. 267/2000), quello relativo al Piano esecutivo di gestione, un comma 3-bis che, con intenti di semplificazione dei processi di pianificazione gestionale degli enti locali, dispone che il Piano degli obiettivi (art. 108 del TUEL) e il Piano della performance (art. 10 DLgs 150/2009) sono unificati organicamente nel Piano esecutivo di gestione". Piano che, precisa sempre la stessa norma, deve essere deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica.

Il Piano Dettagliato degli Obiettivi predisposto contiene gli obiettivi e gli indicatori di risultato nonché le pesature, ed è stato strutturato e realizzato al fine che l'obiettivo assegnato sia:

- a) CHIARO IN TERMINI DEI RISULTATI DA RAGGIUNGERE;
- b) MISURABILE E VERIFICABILE;
- c) DEFINITO TEMPORALMENTE;
- d) REALISTICO E RAGGIUNGIBILE;
- e) CONDIVISO CON I RESPONSABILI E MODIFICABILE.

Con il Piano dettagliato degli obiettivi l'Ente intende fornire, senza intento esaustivo, alcuni indirizzi cui attenersi nell'espletamento dell'attività gestionale degli uffici e dei servizi e per la realizzazione dei programmi e degli obiettivi assegnati.

Per la stesura di questo documento si è partiti dal piano dell'anno precedente, dagli obiettivi realizzati e quelli da realizzare dalla fissazione di obiettivi intersettoriali e soprattutto come in tutti i nostri documenti di programmazione dal programma elettorale di mandato e dalle istanze dei nostri concittadini.

Non riportiamo l'analisi degli obiettivi raggiunti in base al programma di mandato che è stata oggetto di trattazione in altri documenti presentati.

Passeremo all'esposizione degli obiettivi suddivisi per ogni singolo settore.

DESCRIZIONE ANALITICA OBIETTIVI

PREMESSE

L'Amministrazione Comunale assegna direttamente al Segretario Generale i seguenti obiettivi strategici, giusta determina sindacale n. 391 del 19/09/2019 :

- predisposizione nuovo contratto decentrato integrativo 2019-2021 (parte normativa);
- avvio e conclusione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2018;
- predisposizione dell'istituto del lavoro accessorio occasionale (buoni lavoro);
- predisposizione regolamento "Nonno Vigile"
- coordinamento e monitoraggio degli obiettivi strategici e intersettoriali;
- affiancamento predisposizione proposta adeguamento modifiche statuto comunale;
- coordinamento dei dipendenti incaricati di funzioni dirigenziali;
- coordinamento attività nuova procedura di nomina del Collegio dei Revisori Contabili;
- coordinamento fasi per la definizione della nuova macrostruttura dell'Ente;
- compiti e le funzioni di collaborazione e di assistenza giuridico - amministrativa, attribuitagli dalla legge nei confronti degli organi dell'Ente

in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

PRIMO SETTORE – AFFARI GENERALI					
DESCRIZIONE OBIETTIVO	FINALITA'	INDICATORE DI RISULT.	PUNT. MAX ATTRIBUIB.	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>80%)	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>50%)
Modifica ed adeguamento dello Statuto Comunale	Aggiornare lo strumento alle nuove norme nazionali	Approvazione dello Statuto da parte del Consiglio Comunale	25	20	12.50
Ricognizione modifica ed integrazione di tutti i contratti di comodato d'uso gratuito	Adeguamento di tutti i contratti ad uso gratuito	Apportazione delle modifiche contrattuali entro il 31/12/2019	30	24	15
Ricognizione analitica dei debiti fuori Bilancio	Quantificazione definitiva dei debiti al 31/12/99	Trasmissione certificazione entro il 30/11/2019	15	12	7.50
*Sostituzione dell'Anagrafe attraverso il subentro nel sistema	Ingresso nel Sistema A.N.P.R.	Ingresso nella banca dati nazionale entro il 31/12/2019			

A.N.P.R. *Censimento permanente della popolazione	*determinare la popolazione legale sul territorio del Comune di Rosolini	* Ottenere informazioni rappresentative dell'intera popolazione.	30	24	15
SECONDO SETTORE – SERVIZI FINANZIARI – RISORSE UMANE					
DESCRIZIONE OBIETTIVO	FINALITA'	INDICATORE DI RISULT.	PUNT. MAX ATTRIBUIB.	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>80%)	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>50%)
Applicazione CCNL 21/05/2018 Telelavoro	Applicazione sia della parte normativa che economica del nuovo CCNL – Agevolare la prestazione lavorativa di talune categorie di lavoratori	Applicazione a regime del CCNL 21/05/2018 Approvazione progetto per telelavoro	25	20	12.50
Applicazione Legge 26/2019 (quota 100)	Studio fattibilità ed applicabilità alla platea dei dipendenti potenzialmente beneficiari	Totale pratiche di trattamento di quiescenza	20	16	10
Avvio procedure dissesto finanziario	Predisposizione Bilancio riequilibrato- Rapporti con l'O.S.L.	Approvazione Bilancio, PEG e atti conseguenti	30	24	15

<p>Allineamento dati presenti sul MEF – Piattaforma certificazione dei crediti fatture al 31/12/2019</p>	<p>Ricognizione ed allineamento dati fatture presenti in finanziaria e sulla piattaforma</p>	<p>Ottenere indicatore tempi di pagamento e quantificazione del debito dell'Ente</p>	<p>25</p>	<p>20</p>	<p>12.50</p>
--	--	--	-----------	-----------	--------------

TERZO SETTORE – TRIBUTI – SERVIZI SOCIALI					
DESCRIZIONE OBIETTIVO	FINALITA'	INDICATORE DI RISULT.	PUNT. MAX ATTRIBUIB.	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>80%)	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>50%)
<p>Nuovo regolamento delle Entrate Regolamento Bonus Idrico</p>	<p>Agevolare i contribuenti introducendo procedure deflative del contenzioso atte ad aumentare le entrate</p>	<p>Aumento delle entrate ordinarie</p>	<p>30</p>	<p>24</p>	<p>15</p>
<p>Recupero evasione IMU accertamento ordinari</p>	<p>Aumentare le entrate</p>	<p>Aumento degli accertamenti di circa il 45%</p>	<p>30</p>	<p>24</p>	<p>15</p>
<p>Baratto amministrativo</p>	<p>Sostegno alle fasce sociali più' deboli</p>	<p>Consente di assolvere agli oneri tributari a famiglie economicamente deboli</p>	<p>20</p>	<p>16</p>	<p>10</p>
<p>Inserimento socio-lavorativo S.U.P. Asilo</p>	<p>Agevolare fasce deboli residenti</p>	<p>Sollievo alle famiglie</p>			

Nido comunale			20	16	10
---------------	--	--	----	----	----

QUARTO SETTORE – POLIZIA MUNICIPALE					
DESCRIZIONE OBIETTIVO	FINALITA'	INDICATORE DI RISULT.	PUNT. MAX ATTRIBUIB.	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>80%)	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>50%)
Aumento controllo infrazioni codici della strada	Implementazione controllo del territorio	Aumento dei verbali del 15% rispetto all'anno 2018	25	20	12.50
Controllo e repressione discariche abusive controllo raccolta differenziata	Aumento del controllo sul territorio	In base al numero degli abusi riscontrati nella relazione finale si valuteranno i risultati conseguiti in percentuale alle pratiche segnalate	25	20	12.50
Ripristino ed ammodernamento segnaletica verticale ed orizzontale del territorio	Decoro urbano nuova installazione e modifica della segnaletica	Predisposizione relazione e atti per modificare ed integrare la segnaletica	25	20	12.50

Servizio contro randagismo	Rinnovo protocollo di intesa con ass.ni animaliste. Incentivazione adozione cani randagi	Sterilizzazione cani randagi con relativa microcippatura e affido o adozione.	25	20	12.50
----------------------------	---	---	----	----	-------

QUINTO SETTORE LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA					
DESCRIZIONE OBIETTIVO	FINALITA'	INDICATORE DI RESULT.	PUNT. MAX ATTRIBUIB.	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>80%)	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>50%)
Cantieri comunali	Realizzazione parcheggio Via Ronchi e sistemazione viali cimitero	Avvio cantieri e realizz. Lavori entro il 30/10/2019	25	20	12.50
Project Financing	Ampliamento cimitero comunale	Approvazione progetto e avvio proced. Evid. Pubblica entro il 31/12/2019	25	20	12.50
Pubblica illuminazione	Efficientamento P.I. e riduzione consumi edificio Sacro Cuore	Termine lavori entro il 31/12/2019	25	20	12.50
Viabilità	Riqualificazione	Adozione conv. LIDL e			

	viabilità ex SS 115	realizz. Lavori entro il 31/12/2019	25	20	12.50
--	---------------------	--	----	----	-------

SESTO SETTORE - ECOLOGIA					
DESCRIZIONE OBIETTIVO	FINALITA'	INDICATORE DI RESULT.	PUNT. MAX ATTRIBUIB.	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>80%)	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>50%)
Raccolta differenziata	Incremento % raccolta differenziata rispetto al 2018	Raggiungimento del 60% della percentuale di raccolta	30	24	15
Regolamento di polizia mortuaria e servizi cimiteriali	Aggiornamento del regolamento alla normativa vigente e disciplina concessioni	Adozione relativo provvedimento entro il 31/12/2019	20	16	10
Progetto "Cava Santa"	Studio e presidio progetto per mitigazione rischio idrogeologico	Approvazione progetto e ottenimento finanz. Protezione civile	25	20	12.50
Verde pubblico	Implementazione convenzioni salvaguardia Verde	Stipula convenzioni 2019	25	20	12.50

	pubblico				
--	----------	--	--	--	--

SETTIMO SETTORE – SUAP – SPORT – CULTURA – TURISMO – SPETTACOLO- COMMERCIO					
DESCRIZIONE OBIETTIVO	FINALITA'	INDICATORE DI RISULT.	PUNT. MAX ATTRIBUIB.	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>80%)	RAGGIUNGIM. PARZIALE (>50%)
Democrazia partecipata	Promozione della partecipazione dei cittadini alla vita attività politica amministrativa, economica e sociale attraverso coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e modalità di spesa delle risorse pubbliche	Individuazione tramite avviso pubblico di progetti inerenti la democrazia partecipata	15	12	7.50
Piano chioschi e cartellonistica	Un più razionale insediamento dei chioschi, migliore produttività del servizio, collocazione del punto di vendita in una posizione che sia idonea *Ricognizione ed autorizzazioni iniziative	Avviso di bando in pubblicazione * rimozione pannelli pubblicitari abusivi e ingiunzioni di pagamento per le società morose	35	28	17.50

	pubblicitarie con verifica tributo dovuto , rilascio e rinnovo autorizzazioni				
Refezione scolastica	La promozione di abitudini alimentari corrette, la qualità nutrizionale e la fruibilità dei nutrienti, la conformità delle norme di sicurezza igienico sanitarie, la soddisfazione dell'utenza, il rispetto dei tempi e delle modalità del servizio, di comfort ed accessibilità	Avvio del servizio con 500 pasti giornalieri	30	24	15.00
Organizzazione eventi e sagre per promozione territorio	Festa del Mosto, valorizzare i prodotti tipici del territorio tra cui il mosto quale volano di sviluppo economico per le imprese agricole ed enogastronomiche del territorio con contributo regionale	Ottima partecipazione del pubblico con potenziale incremento economico per le attività commerciali locali .	20	16.00	10.00

METODOLOGIA RINEGOZIAZIONE OBIETTIVI

Nel caso in cui l'assegnatario richieda una rinegoiazione degli obiettivi, sia per il contenuto che per i tempi, sarà onerato di comunicarlo al Segretario Generale che disporrà una eventuale proposta di modifica.

La proposta verrà valutata dall'Amministrazione Comunale e qualora accolta, il Segretario Generale predisporrà relazione che attesti la motivazione della variazione. Tale variazione verrà deliberata nella prima variazione del PEG.

L'eventuale rinegoziazione potrà essere anche effettuata in sede di relazione periodica degli obiettivi.

I Responsabili dei settori

II SEGRETARIO GENERALE

Dott. Pierpaolo Nicolosi

II SINDACO

Avv. Giuseppe Incatasciato